

Bosco dello Sport, scontro tra Italia Nostra e assessori

►L'associazione contesta l'uso dei fondi europei e il conflitto d'interessi del sindaco

►Inviata una segnalazione di infrazione De Martin e Boraso: «Critiche politiche»

IL PROGETTO

VENEZIA Italia Nostra, da una parte, che in una lettera inviata a tutti i consiglieri comunali critica pesantemente il progetto di Bosco dello sport, in particolare per l'uso dei fondi del Pnrr. Gli assessori all'urbanistica, Massimiliano De Martin, e alla viabilità, Renato Boraso, dall'altra, che in commissione replicano piccati all'associazione, accusata di turbare i consiglieri, mossa sola da intenti politici. Così ieri l'iter per la cittadella dello sport da realizzare a Tessera ha riacceso le polemiche. E dal botto e risposta è arrivata anche la conferma di una denuncia di infrazione che Italia Nostra ha presentato in Commissione europea, proprio per l'uso di quei fondi, dove stanno riesaminando nuova documentazione inviata a dicembre. Se dovesse essere accolta la tesi dell'associazione, i fondi europei già stanziati potrebbero non essere erogati.

NUOVE ACCUSE

Clima teso tra maggioranza e opposizioni nell'ultima seduta delle commissioni congiunte dedicate al bosco dello sport, in vista del Consiglio comunale di giovedì. A innescarlo la lettera di Italia Nostra. Il consiglio direttivo della sezione veneziana vi riassume critiche già sollevate. Dal fatto che i fondi del Pnrr, destinati alla riqualificazione urbana, non potrebbero essere usati per un progetto come questo; all'errore di scegliere un'area come Tessera, dove si creerebbe una «Nueva Mestre», che svuoterebbe di altre funzioni quella «storica». Fino all'«enorme» conflitto di interessi del sindaco **Luigi Brugnarò**, visto che il prospettato bando prevede che la futura Arena sia assegnata a una «società professionistica con esperienza di impianti di almeno 3mila posti: di fatto riservata solo a Umana Reyer».

L'INFRAZIONE SEGNALATA

Tesi in parte riprese dai consiglieri di opposizioni, con Marco Gasparinetti (Terra e Acqua) a insistere sul «bando riservato a Umana»; Alessandro Baglioni e Monica Sambo (Pd) a sottolineare il «treno perso» dei progetti di

reale riqualificazione che si sarebbero potuti fare con quei fondi; Sara Visman (5 Stelle) a stigmatizzare su una scelta che è stata «solo economica, non etica»; Gianfranco Bettin (Verdi progressisti) e Giuseppe Saccà (Pd) a chiedere un'analisi su costi e benefici dell'operazione perché i primi non ricadano sull'amministrazione. Ad aggiungere ulteriori critiche, è stato poi ascoltato anche l'ambientalista Andrea Grigoletto, che ha insistito sulla «violazione della normativa europea dell'assegnazione» citando le segnalazioni inviate all'Europa: dopo una lettera del consigliere di Tutta la città, Andrea Martini, una segnalazione vera e propria della stessa Italia Nostra.

LE CONTRACCUSE

Un fuoco di fila davanti al quale la maggioranza ha fatto quadrato, sottolineando le opportunità di sviluppo che la nuova struttura darebbe al territorio. L'assessore allo sport, Andrea Tomaello, ha risposto sul bando, spiegando che la strada è ancora lunga, che quelli scritti sono indirizzi, che le gare saranno aperte alle società professionistiche e i

costi di gestione non ricadranno sull'amministrazione. De Martin e Boraso, invece, se la sono presa con Italia Nostra. «Lettera irricevibile, visto che non è firmata - per il primo - Fa considerazioni politiche con illazioni. E in direttivo ci sono politici attivi». «Non capisco come Italia Nostra abbia prodotto un documento del genere - ha aggiunto il secondo - un documento politico che non ha nulla dello spessore dell'associazione». Pacata la replica, a distanza, del direttivo di Italia Nostra («L'obiettivo di sollecitare la discussione è stato raggiunto») che conferma la segnalazione di infrazione all'Europa. Venerdì, intanto, l'associazione sarà alla manifestazione contro il degrado di Mestre. «I soldi del Pnrr dovrebbero essere spese per riqualificare zone come queste, non per altro».

Roberta Brunetti



IN COMMISSIONE Ancora polemiche ieri in commissione consiliare sul progetto del Bosco dello Sport